

# Nel bottino dei ladri macchina per liposuzione

Il colpo a Sorisole: l'apparecchiatura vale circa 40 mila euro  
Ladri anche in un ristorante di Azzano, scassinata slot machine

## Sorisole

FABIO CONTI

Un singolare furto è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica in un centro estetico di Sorisole: i ladri si sono infatti impossessati di un particolare apparecchio utilizzato nella struttura e che serve per la liposuzione, pratica per la diminuzione del grasso cutaneo.

Il valore di questo genere di apparecchiature è piuttosto elevato: nello specifico, il macchinario asportato dall'«Estetica futura» di via Aldo Moro ha un valore che si aggira attorno ai 40 mila euro. Sul furto stanno indagando i carabinieri della stazione di Villa d'Almè, competenti per territorio e che hanno effettuato un sopralluogo nel negozio - che si trova a pianterreno di una palazzina - per ricostruire l'accaduto.

Secondo una prima ipotesi, potrebbe trattarsi di un furto su commissione, dunque i ladri avrebbero messo a segno il colpo al centro estetico di Sorisole proprio per impossessarsi della particolare (e costosa) apparecchiatura.

## Passati da una finestra

Per introdursi nel centro estetico i ladri hanno rotto il vetro di una finestra: una volta all'interno hanno subito mirato al macchinario per la liposuzione e lo hanno portato via, passando dalla stessa finestra.

Senza dubbio avevano lasciato un veicolo all'esterno, forse con un complice a bordo: caricato il macchinario sul veicolo, si sono dati alla fuga. Il colpo è durato una manciata di minuti. Da un primo sopralluogo effettuato dai carabinieri di Villa



Il centro estetico di Sorisole dove è stato messo a segno il singolare furto. FOTO BEDOLIS

d'Almè sembra che nel centro estetico non sia stato rubato nient'altro. Domenica la titolare dell'attività ha poi sporto denuncia ai carabinieri. Nessuna delle persone che abita sopra il centro estetico si è comunque accorta dei ladri in azione.

Sono in corso gli accertamenti dei militari della stazione di Villa d'Almè che stanno cercando di ricostruire la dinamica del furto e risalire agli autori.

## Nel mirino un ristorante

E nel mirino dei ladri è finito anche il «Mamma mia», ristorante, pizzeria, osteria e «bed & fly» di via Isonzo ad Azzano San Paolo. Anche in questo caso i ladri hanno rotto il vetro di una

finestra posta sul retro dell'esercizio commerciale e, una volta all'interno, hanno scassinato una slot machine. Il bottino è ancora in corso di quantificazione.

I ladri sono entrati in azione attorno alle 5 di ieri mattina: subito dopo l'effrazione è scattato l'antifurto, collegato con la centrale operativa del corpo di vigilanza privato «Città di Bergamo». In via Isonzo ad Azzano San Paolo è stata quindi inviata una pattuglia, ma i ladri se n'erano purtroppo già andati.

È stato quindi richiesto l'intervento dei carabinieri: all'osteria sono arrivati con una pattuglia i militari della stazione di Stezzano, che hanno avviato tutti gli accertamenti del caso

per ricostruire l'esatta dinamica del furto.

È stato chiarito che i malviventi hanno spaccato il vetro della finestra e poi sono andati a colpo sicuro per scassinare la slot machine: purtroppo questo genere di colpi ha mietuto diverse vittime tra i bar dell'intera Bergamasca, con una escalation soprattutto negli ultimi mesi.

Anche per questo i carabinieri hanno potenziato i controlli notturni, soprattutto nelle vicinanze dei locali situati nelle periferie. Gli operatori del settore insistono invece nel chiedere che, al posto del denaro contante, nelle macchinette si possano utilizzare delle card prepagate. ■

# Palestra fredda, Curno corre ai ripari

## Curno

In queste serate fredde, durante le quali il termometro si avvicina allo zero, sicuramente non era piacevole entrare nella palestra delle scuole elementari della Marigolda a Curno e giocare a pallavolo con 10 gradi, praticamente al freddo.

Una pallavolista di Curno ha evidenziato questa situazione scrivendo agli amministratori comunali: «Da un mese il riscaldamento è fuori uso e nonostante i solleciti da parte del gruppo sportivo Marigolda al Comune il problema non è stato risolto». Inoltre - aggiunge la giocatrice - «le docce sono gelate e i locali non sono puliti». Poche parole, ma chiare che non sono state inascoltate poiché proprio nei giorni scorsi sono stati installati nella palestra quattro aereotermi che in funzione alzeranno la temperatura e quindi permetteranno agli atleti e agli alunni di giocare a pallavolo e fare ginnastica con una temperatura ido-



La palestra della Marigolda

nea. «Qualche disagio c'è ma la situazione non è così drammatica - osserva l'assessore Pierangelo Salvi che ha la delega nel settore della manutenzione degli edifici e proprietà pubbliche - È probabile che ci sia stato un blocco della caldaia o altri inconvenienti sui quali con l'interven-

to dell'ufficio tecnico riusciamo a risolvere in tempi brevi. Ieri mattina durante un sopralluogo da parte del sindaco Angelo Gandolfi con il tecnico delle manutenzioni Daniele Allodi, nella palestra della Marigolda i bambini delle elementari giocavano a pallavolo, la temperatura di 14° però è considerata bassa e non idonea

## L'intervento

«Il problema di questa palestra sono gli aereotermi che oramai obsoleti vanno cambiati - spiega il tecnico Allodi - in questi giorni dopo aver controllato e verificato i preventivi abbiamo incaricato una ditta specializzata a fornire i quattro aereotermi che nel giro di pochi giorni sono stati installati. Devo dire che però l'acqua delle docce è calda, per quanto riguarda la pulizia ultimamente ci sono stati dei problemi che si stanno risolvendo. Nonostante il problema ben noto del patto di stabilità tra il 2009

e il 2010 per le opere di manutenzione della scuola elementare e palestra della Marigolda sono stati spesi circa 80.000 euro (rifacimento manto di copertura palestra, sostituzione e riparazione caldaie, tinteggiature, rifacimento tubazioni metano e adeguamenti normative antincendio). Sempre per quanto riguarda la sistemazione e manutenzione degli edifici scolastici il Comune ha speso 54.000 euro per le elementari del centro e 68.000 alle medie. «Da considerare che mediamente negli ultimi anni abbiamo speso circa 500.000 euro ogni anno per opere di manutenzione e per tenere in ordine le proprietà comunali (immobili e parchi)» afferma il responsabile tecnico Massimo Mastromattei (che è anche sindaco di Lallio). «Sono spese non indifferenti - sottolinea Gandolfi - che però vanno fatte per tenere le nostre proprietà in ordine ed efficienti». ■

Remo Traina

## LA GIORNATA DELLA MEMORIA

### A Seriate medaglia d'onore a Mario Aristide Paris

Venerdì, in biblioteca, nella serata dedicata dall'amministrazione comunale e dall'Anpi alla memoria dello sterminio degli ebrei e delle deportazioni di massa, il sindaco Silvana Santisi Saita ha conferito a Mario Aristide Paris, 88 anni, la medaglia d'onore. Dopo la guerra d'Albania, l'8 settembre Paris scelse la via della prigionia per non diventare fascista. Nel settembre del '43 il ventenne Paris è deportato in un campo di concentramento a

Frose, in Germania, come «internato militare». «Eravamo scortati dalle Ss con il fucile spianato su di noi - ricorda Paris -. Da mangiare ci davano brodo di rape, un etto e mezzo di patate, un boccone di pane». Nell'aprile '45 l'incubo finisce, ma il viaggio verso casa è ancora lungo: un rocambolesco tour dalla Germania a Budapest, poi a Kiev, di nuovo a Budapest, infine a Verona. «Parliamo di questi fatti ai nostri ragazzi» ha detto il sindaco.

### A Torre de' Roveri la mostra su «I Giusti dell'islam»

«Chi salva una vita salva il mondo intero». È con questa celebre citazione dal Talmud, riportata anche nella quinta Sura del Corano, che si apre la mostra «I Giusti dell'islam», inaugurata nel 2008 dal Centro Pime di Milano e approdata a Torre de' Roveri, dove si è conclusa domenica. I suoi 25 pannelli fanno luce sulle storie poco conosciute di alcuni musulmani che salvarono ebrei vittime della persecuzione nazista, in Albania e in Bosnia,

come a Rodi e in Tunisia. «La mostra, sponsorizzata dalla Regione Lombardia, illustra un aspetto raramente preso in considerazione - spiega l'Assessore alla Cultura di Torre de' Roveri, Daniele Selmi - e, insistendo sulle comuni radici di questi due popoli, dove si è conclusa domenica, aldilà di alcune pagine nere della storia, ve ne siano altre, scritte da persone comuni che hanno agito con coraggio mettendo a repentaglio le loro stesse vite».

## ONORIFICENZE

### TORRE BOLDONE



### I reduci premiati dal sindaco

Nella Giornata della Memoria il sindaco di Torre Boldone Claudio Sessa, insieme al sindaco dei ragazzi Lidia Vassallo, ha consegnato tre medaglie a reduci dei campi di concentramento. Due alla memoria per Camillo Bertuletti e Gianpiro Capelli. La terza a Ermanno Floria, 87 anni, a Torre Boldone dal 1971, militare nella Guardia di Finanza.

### VALBREMBO

### Piano delle opere in Consiglio

È convocato per giovedì alle 20,30 il Consiglio comunale di Valbrembo. All'ordine del giorno l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche e l'approvazione del bilancio di previsione. Sono attese inoltre le comunicazioni del sindaco in merito alla composizione della giunta comunale.

### STEAZZANO

### Dibattito sul tema della vita

La parrocchia di Stezzano celebra giovedì la Giornata per la vita. Alle 21 nella sala Eden dibattito, moderato da Lucia Bellaspiga di Avvenire, con Massimiliano Tresoldi, risvegliato dallo stato vegetativo dopo 10 anni, Paola Binetti, medico e parlamentare, Pino Ciociola, giornalista e autore del libro «Eluana - I fatti».